

Il Comune di Sant'Antonino di Susa

Rafforzamento del movimento associativo e riduzione del lavoro delle donne nel distretto di Morrumbala, Mozambico

Il Comune di Sant'Antonino di Susa aderisce alla rete RE.CO.SOL. Ha partecipato e sostenuto vari interventi della rete, ed è stato inoltre capofila di un progetto di riqualificazione in Niger per la valorizzazione di mini-dighe, l'impiego dell'energia solare nei dispositivi di sollevamento dell'acqua e di conservazione dei prodotti, nonché lo sviluppo di microimprese per tecnologie rurali.

Il Distretto di Morrumbala è tra quelli che più hanno sofferto per la terribile guerra civile che ha sconvolto il Mozambico tra il 1980 ed il 1992. Si tratta di un'area molto povera, dove non è infrequente che si soffra la fame.

Tramite la costruzione di un mulino a Morrumbala (capoluogo), l'intervento mira a raggiungere un duplice obiettivo: da un lato il consolidamento del movimento cooperativo nel Distretto di Morrumbala, consentendo all'Unione Distrettuale dei Contadini (Unione di II livello) di disporre di un'autonoma fonte di reddito, rappresentata dagli utili derivanti dalla macinazione dei cereali (principalmente mais); dall'altro l'alleggerimento del carico di lavoro spettante alle donne, liberandole dalla faticosa macinazione manuale. Oggetto dell'intervento sarà anche il sostegno ad un fondo rotativo già esistente che finanzia sementi migliorate e la lavorazione dei terreni, ed un'attività di alfabetizzazione e di formazione igienica ed alimentare, sempre a favore della popolazione femminile.

Si propone quindi con il presente progetto di promuovere una micro-azione, l'investimento in un mulino. Nelle campagne africane la richiesta di molitura meccanica di cereali è enorme: le donne sempre più cercano di evitare lo sfiancante lavoro della macinazione manuale nel mortaio.

Viene inoltre prevista una integrazione ad un fondo rotativo già funzionante, che ha lo scopo di facilitare il lavoro agricolo principalmente delle donne e di renderlo più produttivo. Infine si intende intervenire, sempre a favore delle donne, per migliorare le loro condizioni di vita, caratterizzate da un elevato grado di analfabetismo e da cattive pratiche igieniche ed alimentari che mettono a rischio la loro salute e quella dei loro familiari.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

IN LOCO

Obiettivo 1 Assicurare la sostenibilità economica dell'UDCM

Obiettivo 2 Alleviare il lavoro delle donne, formarle ed aumentarne la produttività.

IN ITALIA

Obiettivo 3 Creare un legame di conoscenza e partenariato tra le comunità della Val di Susa e del distretto di Morrumbala

AZIONI PREVISTE:

AZIONE 1 Installare un mulino a Morrumbala

AZIONE 2 Rafforzamento del fondo rotativo dell'UDCM

AZIONE 3 Alfabetizzare e formare le donne su igiene e alimentazione

AZIONE 4 Realizzare un insieme di attività dedicate al dialogo interculturale con l'Africa ed il Mozambico in particolare